II

(Atti non legislativi)

DECISIONI

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 3 aprile 2014

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2012, Sezione I – Parlamento europeo

(2014/542/UE, Euratom)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2012 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2012 (COM(2013)0570 – C7-0274/2013) ([2]),

— vista la relazione sulla gestione di bilancio e finanziaria per l'esercizio 2012, Sezione I – Parlamento europeo ([3]),

— vista la relazione annuale del Revisore interno per l'esercizio 2012,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2012, accompagnata dalle risposte delle istituzioni ([4]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([5]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2012, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visti l'articolo 314, paragrafo 10, e l'articolo 318 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea nonché l'articolo 106 *bis* del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([6]), in particolare gli articoli 145, 146 e 147,

— visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 ([7]), in particolare gli articoli 164, 165 e 166,

— visto l'articolo 13 delle norme interne relative all'esecuzione del bilancio del Parlamento europeo ([8]),

— visto l'articolo 166, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, a norma del quale tutte le istituzioni dell'Unione sono tenute ad adottare ogni misura utile per dare seguito alle osservazioni che accompagnano la decisione di discarico del Parlamento europeo,

— vista la sua risoluzione del 9 marzo 2011 sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2012 – Sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII, IX e X ([9]),

([1]) GU L 56 del 29.2.2012.
([2]) GU C 334 del 15.11.2013, pag. 1.
([3]) GU C 188 del 29.6.2013, pag. 1.
([4]) GU C 331 del 14.11.2013, pag. 1.
([5]) GU C 334 del 15.11.2013, pag. 122.
([6]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
([7]) GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.
([8]) PE 349.540/Bur/ann/def.
([9]) GU C 199 E del 7.7.2012, pag. 90.

— vista la sua risoluzione del 6 aprile 2011 sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2012 – Sezione I – Parlamento [1],

— visti l'articolo 77, l'articolo 80, paragrafo 3, e l'allegato VI del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A7-0246/2014),

A. considerando che la revisione contabile della Corte dei conti indica, per le spese amministrative del 2012, che tutte le istituzioni hanno utilizzato in maniera soddisfacente i sistemi di supervisione e controllo prescritti dal regolamento (CE, Euratom) 1605/2002;

B. considerando che il 6 settembre 2013 il segretario generale ha attestato con ragionevole certezza che il bilancio del Parlamento era stato eseguito in conformità dei principi di sana gestione finanziaria e che il quadro di controllo instaurato forniva le garanzie necessarie quanto alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

C. considerando che il segretario generale ha anche attestato di non essere a conoscenza di alcun fatto non dichiarato che possa ledere gli interessi dell'Istituzione;

1. concede il discarico al presidente per l'esecuzione del bilancio del Parlamento europeo per l'esercizio 2012

2. esprime le proprie osservazioni nella sua risoluzione del 16 aprile 2014 [2];

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Corte dei conti, al Mediatore europeo e al garante europeo della protezione dei dati, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente — Martin SCHULZ

Il segretario generale — Klaus WELLE

[1] GU C 296 E del 2.10.2012, pag. 226.
[2] Testi approvati, P7_TA(2014)0428 Cfr. pag. 1 della presente Gazzetta ufficiale.